



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 189

IN DATA 15-12-2025

**OGGETTO: D. LGS. 17 AGOSTO 1999, N. 368, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI –
D.M. 7 MARZO 2006 –CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA
GENERALE– CONFERIMENTO INCARICO COORDINATORI DEL CORSO.**

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio	DOTT.SSA LOLITA GALLO
Il Direttore del Servizio SERVIZIO SUPPORTO AL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE	DOTT.SSA LOLITA GALLO
Il Direttore Generale per la Salute	DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il Dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 s.m.i.;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro, delineato i poteri del Commissario ad acta che agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali" (pag.11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali "ordinanze emergenziali statali in deroga" ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro" (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett. b) della L. n. 296/2006, quali norme che "fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile" (pag.11-12 della sentenza);

VISTI:

· l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

· l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: "*// primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessario aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, de/ l'effettivo stato di avanzamento de/ l'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano o da innovazioni della legislazione statale vigente*";

PREMESSO che

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE*", istituisce e disciplina il Corso triennale di formazione specifica in medicina generale, riservato ai laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio professionale, al termine del quale si consegue il diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale;

- il D.M. 7 marzo 2006, modificato con successivi DD.MM. 13 aprile 2007 e 28 agosto 2014, ad integrazione della citata disciplina di riferimento, stabilisce i "*Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale*", definendo le modalità alle quali deve attenersi ciascuna Regione o Provincia autonoma;

RICHIAMATI:

- l'art. 24 del citato D. Lgs. n. 368/1999, il quale stabilisce che il Corso ha durata triennale e si svolge sotto il controllo delle regioni e province autonome e degli enti competenti;
- l'art. 25, comma 2, del Decreto medesimo, il quale stabilisce che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, i Bandi di Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, in conformità ai principi fondamentali per la disciplina unitaria del sistema, definiti dal Ministero della Salute con D.M. 7 marzo 2006;
- gli artt. 26 e 27, che prevedono l'articolazione del corso di formazione specifica in medicina generale in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in un ambiente ospedaliero individuato dalla Regione o Provincia autonoma territorialmente competente, o nell'ambito di uno studio di medicina generale o di un centro anch'esso accreditato, ai fini della formazione, dalla Regione o Provincia autonoma. La formazione prevede un totale di almeno 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica ed 1/3 alle attività teoriche;
- il comma 3 dell'art. 27 del predetto D.Lgs. n.368/99, che dispone "... i medici che svolgono la funzione di docente o di coordinamento o tutoriale sono iscritti in un elenco regionale all'uopo istituito";

EVIDENZIATO che l'art. 28 del predetto D. Lgs. n. 368/1999 e l'art. 15 del D.M. 7 marzo 2006 pongono a carico delle Regioni l'organizzazione, l'attivazione e la gestione dei Corsi di formazione specifica in medicina generale e dispongono che le stesse definiscano in dettaglio tutti gli aspetti organizzativi e gestionali dei corsi, stabilendone l'assetto organizzativo ed amministrativo, l'articolazione dei periodi della formazione in conformità a quanto stabilito dalle direttive comunitarie e ministeriali, e provvedendo comunque alla nomina di un gruppo tecnico scientifico di supporto;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 29 settembre 2015, con cui è stato approvato il documento recante il "Regolamento del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale", con il quale si è provveduto a modificare e ridefinire la preesistente organizzazione e a rideterminare i compensi spettanti alle figure istituzionali della struttura didattica del Corso e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 574 del 9 dicembre 2016 recante: "D.Lgs. 17 agosto 1999, n.368, e successive modifiche ed integrazioni - D.M. 7 marzo 2006-Regolamento del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale";

VISTI:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. 137 del 05/09/2025, avente a oggetto: "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di iscrizione nell'elenco regionale dei Coordinatori delle attività pratiche e delle attività didattiche teorico – seminari dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 151 del 26/09/2025, avente a oggetto: "Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale. Costituzione elenco regionale dei Coordinatori. Decreto del Commissario ad Acta n.137 del 05/09/2025: Modifiche e integrazioni";
- l'articolo 3 dei citati Decreti n. 137/2025 e n. 151/2025, con il quale è stato demandato alla Direzione Generale per la Salute il procedimento gestionale inerente alla emanazione dell'Avviso pubblico nonché inerente a tutti gli adempimenti consequenziali volti alla predisposizione dell'Elenco regionale dei Coordinatori;

RILEVATO:

- che con Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 123 del 3.10.2025 è stato emanato e pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco regionale dei Coordinatori delle attività didattiche pratiche e delle attività teorico-seminari dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- che il suddetto provvedimento, unitamente all'Avviso, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise – Edizione straordinaria – n. 57 del 10 ottobre 2025;
- che il termine per la presentazione delle domande, fissato in giorni 15 a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, è scaduto il 24 ottobre 2025;
- che al Servizio Risorse Umane del SSR, Formazione, ECM sono state attribuite le attività di ricezione delle domande e le conseguenti fasi istruttorie finalizzate alla predisposizione del pertinente Elenco regionale e l'approvazione del suddetto Elenco;

PRESO ATTO che:

- la Commissione, di cui alla Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 123 del 3.10.2025, ha provveduto all'esame delle domande pervenute, alla verifica del possesso dei requisiti degli aspiranti all'iscrizione nell'Elenco, nella seduta tenutasi in data 28.11.2025, il cui verbale acquisito agli atti del Servizio Risorse Umane del SSR, Formazione, ECM, contenente le operazioni svolte e i relativi esiti è stato trasmesso alla Struttura Commissariale e alla Direzione Generale per la Salute, giusta nota prot. Reg. n.170879 del 2.12.2025;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7350 del 03.12.2025 è stato approvato l'Elenco Regionale dei Coordinatori delle attività pratiche e delle attività didattiche teorico-seminari;
- la Struttura Commissariale ha convocato, giusta nota prot.reg. n. 173437 del 9.12.2025, il Direttore

del Servizio Risorse Umane del SSR, Formazione, ECM e il Direttore Generale per la Salute per la giornata dell'11 dicembre 2025 al fine di effettuare una valutazione approfondita dei profili degli idonei inseriti nell'Elenco regionale di cui alla citata Determinazione Dirigenziale n. 7350/2025;

- la Struttura Commissariale e la Direzione Generale per la Salute, si sono riuniti nella giornata dell'11 dicembre 2025 per procedere all'individuazione dei nominativi idonei all'incarico di Coordinatore dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale, il cui verbale è stato trasmesso al Direttore del Servizio Risorse Umane del SSR, Formazione, ECM con nota prot.reg. n. 175052 del 12 dicembre 2025;

EVIDENZIATO che

- alla programmazione e gestione didattica del Corso sono preposti 3 coordinatori:
- un Coordinatore regionale delle attività didattiche teorico-seminariali;
- un Coordinatore regionale delle attività pratiche;
- un Coordinatore responsabile dei corsi;
- ai Coordinatori sono affidati i compiti di natura organizzativa e gestionale della formazione all'interno delle aree di competenza, sulla base delle disposizioni e degli indirizzi regionali, con responsabilità diretta in ordine al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal programma del Corso, coerentemente agli indirizzi del Regolamento del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.574 del 9 dicembre 2016, attualmente in fase di revisione;
- il Coordinatore responsabile dei corsi abbia una consolidata e comprovata esperienza nel settore e sia in continuità con la gestione dei Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale in fase di svolgimento, stante l'esigenza di garantire il corretto e puntuale assetto organizzativo assicurandone la piena efficienza gestionale;

RITENUTO di dover sollecitamente provvedere a conferire i detti incarichi, atteso che è imminente l'inizio del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2025-2028, fissato al 17 dicembre 2025, nelle more della revisione del Regolamento del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.574 del 9 dicembre 2016, il cui procedimento è in fase di svolgimento;

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto "i. *adozione delle iniziative volte a garantire la puntuale ed appropriata erogazione dei Livelli essenziali di assistenza, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico finanziario del Servizio sanitario regionale*" della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023;

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul presente provvedimento

DECRETA

ARTICOLO 1

1. Sono conferiti gli incarichi di Coordinatore regionale del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale come di seguito:

- Coordinatore regionale delle attività didattiche teorico-seminariali: **Dott. Di Renzo Federico**;
- Coordinatore delle attività pratiche: **Dott.ssa D'Amico Mariagrazia**.

2. È individuato, quale Coordinatore responsabile dei corsi il **Dott. Di Giorgio Giovanni**, in virtù dell'esperienza maturata e nelle more della revisione del Regolamento del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.574 del 9 dicembre 2016.

3. È stabilito che i Coordinatori incaricati assumono anche l'incarico per il coordinamento dei corsi dei trienni precedenti non ancora conclusi.

ARTICOLO 2

1. Ai Coordinatori sono affidati i compiti di natura organizzativa e gestionale della formazione all'interno delle aree di competenza, sulla base delle disposizioni e degli indirizzi regionali, con responsabilità diretta in ordine al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal programma del Corso, coerentemente agli indirizzi del Regolamento del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale approvato con Deliberazione di

Giunta Regionale n.574 del 9 dicembre 2016, attualmente in fase di revisione.

ARTICOLO 3

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso, a cura della Direzione Generale per la Salute della Regione Molise, al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'ASReM, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82